



**INGRESSO STUDENTI.** Kore-Grivi, segno di identificazione d'avanguardia

## Vai al cinema con un Pos digitale al polpastrello

●●● Potranno entrare al cinema facendosi leggere un dito della mano e pagando il simbolico prezzo di 1,50 euro. E' un privilegio tutto da giovani universitari, quello che il Cinema Grivi diretto da Cettina Emmi e l'Ersu ennese (Ente regionale per il diritto allo studio), presidente Angelo Mocerì, hanno deciso di offrire agli studenti Kore grazie a una convenzione, unica in Italia, stilata per promuovere la passione per il cinema fra le nuove generazioni. L'accordo prevede uno speciale sconto all'ingresso per gli studenti in possesso della Ersucard e in più, in via assolutamente sperimentale per una sala cinematografica, l'adozione di un Pos digitale per il riconoscimento dello studente e la registrazione automatica degli ingressi effettuati nella card. In base alla convenzione, sottoscritta lo scorso 9 gennaio dalla Emmi, in rappresentanza del Grivi srl e da Valerio Caltagirone, direttore dell'Ersu, gli studenti in possesso dell'Ersucard potranno entrare al Grivi pagando un biglietto del valore di 4 euro. In realtà i ragazzi verseranno all'ingresso solo un euro e 50 centesimi, in quanto la differenza di 2,50 sarà pagata dall'Ersu. Il Grivi, oltre allo sconto (un biglietto normale costa 6 euro), si caricherà gli oneri Siae. "Confermiamo anche quest'anno la nostra attenzione per i più giovani che è giusto vivano il cinema come divertimento ma anche come cultura - spiega Cettina Emmi - In più abbiamo accettato di adottare questo dispositivo informatico Pos, fornitoci dall'Ersu. Siamo i primi in Italia a partire e questo a noi è valso i complimenti dell'Anec nazionale e regionale per la qualità dell'iniziativa, ma soprattutto dà prova di come l'Ersu ennese sappia promuovere realmente e bene il tempo li-